



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE  
Prot. 0000007.DVA del 15/01/2016

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTA la Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 del CIPE, nella quale sono individuati, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della "tavola 6 - Direttrice ferroviaria Catania-Palermo", gli interventi relativi al "Raddoppio Tratto Bicocca - Motta";

VISTO l'art. 185, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e le successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123,

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la legge n. 164 del 11 novembre 2014, di conversione, con modificazioni, del D.L. 133/2014, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*";

VISTO l'art. 1 "*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina ed altre misure urgenti per sbloccare interventi sugli aeroporti di interesse nazionale*" del citato D.L. 133/2014 con il quale viene nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione

delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma delle Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge n. 443/2001;

**VISTO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale n. 1504 del 23 maggio 2014, con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto preliminare della linea Catania - Palermo, tratta Catenanuova - Raddusa Agira;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario n. 13 del 05 agosto 2015 con cui si dispone l'approvazione, con prescrizioni, del progetto preliminare dell'opera "Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira della linea ferroviaria Palermo-Messina-Catania";

**VISTA** la Determina Direttoriale prot. DVADEC-2015-354 del 14/10/2015, sulla base del parere, positivo con prescrizioni, n.1886 del 09/10/2015, emesso dalla Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii ai fini della Verifica di ottemperanza sul progetto definitivo dell'intervento "Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira. Progetto Definitivo della Nuova Viabilità al km 13+000.";

**VISTA** l'Ordinanza n. 17 del 23 ottobre 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Foglio delle Inserzioni n.124 del 27 Ottobre 2015, con cui il Commissario ha approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo Nuova Viabilità al km 13+000, come parte della tratta ferroviaria;

**VISTA** la nota prot. ACS.SIC.0085894.15.U della società Italferr S.p.A., acquisita al prot. DVA-2015-27381 del 02/11/2015, con la quale trasmette il progetto esecutivo dell'intervento unitamente alla attestazione della rispondenza del progetto esecutivo al definitivo, nonché alle prescrizioni dettate in occasione dell'approvazione dei precedenti livelli di progettazione ai fini dell'avvio della procedura di verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;

**ACQUISITO** il parere, dall'esito positivo, n.1958 del 18/12/2015, della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. DVA-2015-32080 del 23/12/2015, includente la matrice di ottemperanza e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante

### **SI DETERMINA**

la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii del progetto "*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Nuova viabilità al Km 13+000. Progetto Esecutivo*"; la sostanziale ottemperanza alle Prescrizioni, fatte salve quelle recepite che si riferiscono ad azioni future, così come richiamate nella matrice di ottemperanza di cui al sopracitato parere.

Per le successive fasi di attuazione, il proponente dovrà provvedere all' "*aggiornamento delle documentazioni seguenti*:"

Indirizzi progettuali in esecuzione:

1. *Siano trasmessi tutti i documenti contrattuali firmati e registrati fra Concessionaria ed Appaltatore, con particolare riferimento alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto d'Appalto come evidenziato nei documenti progettuali e nel quadro sinottico di Ottemperanza alle prescrizioni;*
2. *Siano trasmessi i dati relativi al Monitoraggio Ante Operam, corredati da una relazione riassuntiva di sintesi, in accordo con le risultanze di ARPA Sicilia, con evidenziate le eventuali modifiche del Progetto di Monitoraggio Ambientale e il Manuale di Gestione Ambientale dei Cantieri, relazione che presenti le conclusioni del M.AO corredate da schede e grafici riassuntivi;*
3. *Venga prodotto periodicamente uno stato di avanzamento aggiornato sulla realizzazione degli interventi di mitigazione, nonché, in una relazione di sintesi, lo stato di avanzamento lavori in percentuale sia in generale che sulle categorie di opere (rilevati, trincee, opere d'arte maggiori e minori, ecc...).*

Piano di Monitoraggio Ambientale:

4. *Comunicare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Responsabile ambientale e le modalità d'accesso al SIT creato per il Monitoraggio Ambientale dei lavori;*
5. *Vengano trasmessi, a scadenza semestrale, con inizio dal termine delle operazioni AO, i risultati semestrali del Monitoraggio CO, in schede e documentazione correlata, corredati da relazioni di sintesi generale e per componente."*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Renato Grimaldi

